

Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2011 - 2012

Settimana **2012 - 02**
dal **9 al 15 Gennaio 2012**

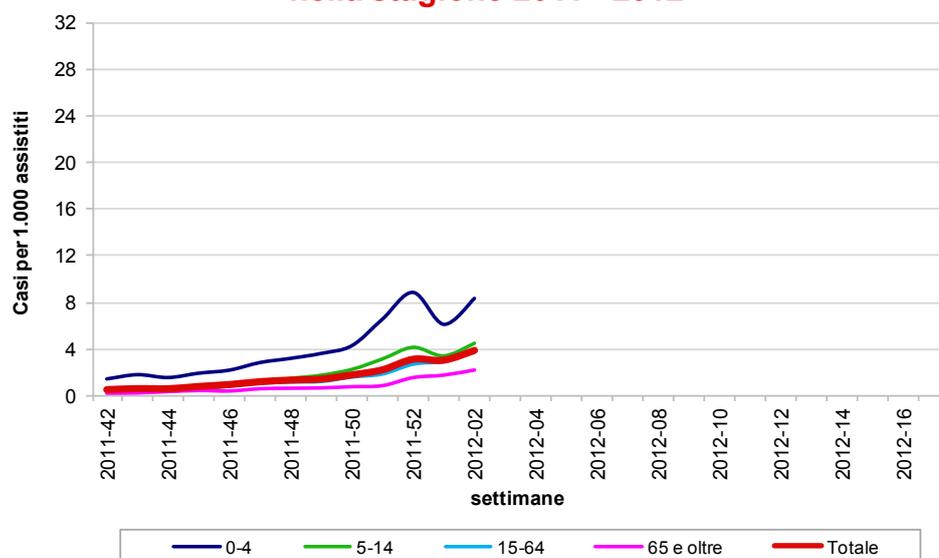
Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

Risultati Nazionali

In evidenza:

- La curva epidemica dell'influenza continua la sua ascesa dopo una lieve flessione dovuta alla chiusura prolungata delle scuole. Il livello di incidenza totale è in aumento ed è pari a **3,83** casi per mille assistiti.
- Le classi di età più colpite sono quelle pediatriche.
- Il numero di casi stimati in questa settimana è pari a **232.000**, per un totale, dall'inizio della sorveglianza, di circa **1.257.000 casi**.
- Le regioni più colpite sono la P.A. di Trento e la Campania con un'incidenza pari a circa 7 casi per 1.000 assistiti.

Incidenza dell'influenza per classi di età nella stagione 2011 - 2012



Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la seconda settimana del 2012, 809 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **3,83** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 8,30 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 4,47, nella fascia 15-64 anni a 3,74 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 2,13 casi per mille assistiti.

Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2011-42	923	549	1.194.541	0,46	115	1,42	71	0,45	315	0,44	48	0,20
2011-43	946	668	1.227.492	0,54	151	1,78	75	0,46	388	0,53	54	0,22
2011-44	994	690	1.288.583	0,54	137	1,54	76	0,44	391	0,51	86	0,33
2011-45	1.012	963	1.315.378	0,73	171	1,91	105	0,60	576	0,73	111	0,42
2011-46	1.032	1.203	1.339.621	0,90	205	2,17	157	0,87	739	0,93	102	0,38
2011-47	1.032	1.527	1.338.136	1,14	264	2,82	206	1,14	904	1,14	153	0,57
2011-48	1.011	1.675	1.309.611	1,28	288	3,18	268	1,51	958	1,23	161	0,61
2011-49	1.034	1.841	1.345.237	1,37	327	3,60	317	1,78	1023	1,27	174	0,64
2011-50	1.033	2.314	1.343.156	1,72	386	4,26	400	2,27	1327	1,65	201	0,74
2011-51	963	2.716	1.255.601	2,16	550	6,53	532	3,16	1424	1,90	210	0,83
2011-52	974	3.873	1.261.955	3,07	738	8,81	690	4,13	2061	2,73	384	1,50
2012-01	957	3.700	1.237.678	2,99	519	6,08	572	3,41	2185	2,97	424	1,70
2012-02	809	3.997	1.043.455	3,83	607	8,30	650	4,47	2286	3,74	454	2,13
2012-03												
2012-04												
2012-05												
2012-06												
2012-07												
2012-08												
2012-09												
2012-10												
2012-11												
2012-12												
2012-13												
2012-14												
2012-15												
2012-16												
2012-17												

Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

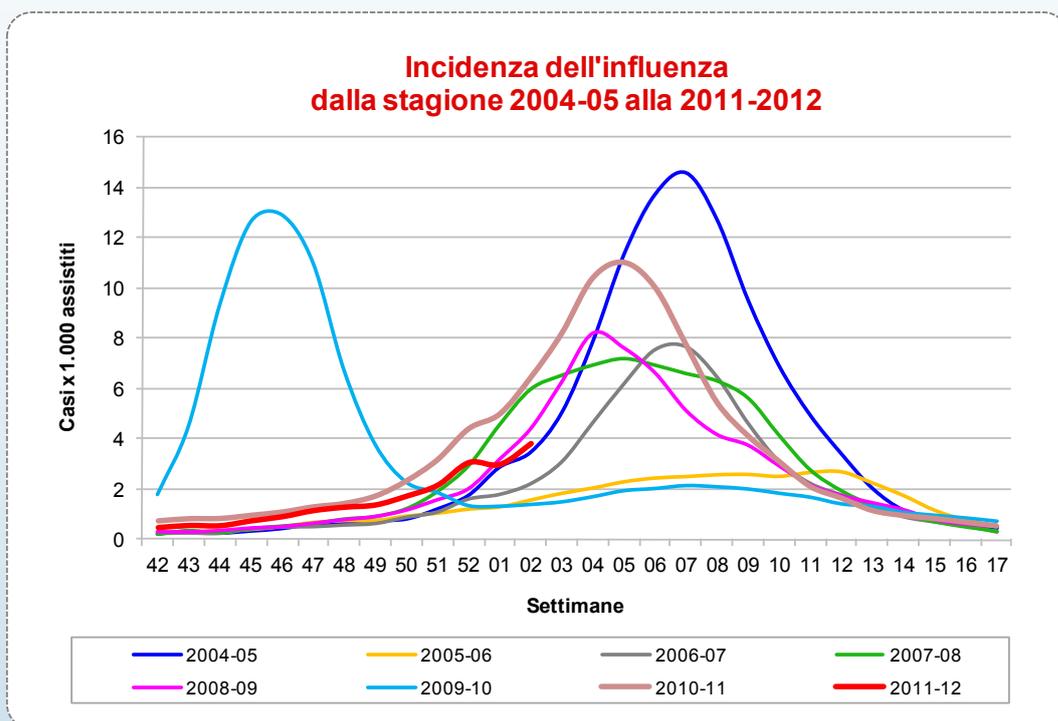
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2011-42	80.996	156.526	714.144	242.875	1.194.541
2011-43	84.651	163.693	732.749	246.399	1.227.492
2011-44	89.048	172.872	768.445	258.218	1.288.583
2011-45	89.553	174.490	785.344	265.991	1.315.378
2011-46	94.431	181.439	796.034	267.717	1.339.621
2011-47	93.648	180.300	795.000	269.188	1.338.136
2011-48	90.658	177.599	777.987	263.367	1.309.611
2011-49	90.871	178.166	803.585	272.615	1.345.237
2011-50	90.606	176.163	804.664	271.723	1.343.156
2011-51	84.180	168.602	748.700	254.119	1.255.601
2011-52	83.785	167.028	755.247	255.895	1.261.955
2012-01	85.346	167.773	735.806	248.753	1.237.678
2012-02	73.170	145.283	611.919	213.083	1.043.455
2012-03					
2012-04					
2012-05					
2012-06					
2012-07					
2012-08					
2012-09					
2012-10					
2012-11					
2012-12					
2012-13					
2012-14					
2012-15					
2012-16					
2012-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a circa **1.269.000** assistiti per settimana (range: 1.043.455 – 1.345.237) pari al **2,1%** dell'intera popolazione italiana.

Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2011-42	27.900
2011-43	33.000
2011-44	32.500
2011-45	44.400
2011-46	54.500
2011-47	69.200
2011-48	77.600
2011-49	83.000
2011-50	104.500
2011-51	131.200
2011-52	186.100
2012-01	181.300
2012-02	232.300
2012-03	
2012-04	
2012-05	
2012-06	
2012-07	
2012-08	
2012-09	
2012-10	
2012-11	
2012-12	
2012-13	
2012-14	
2012-15	
2012-16	
2012-17	
Totale	1.257.500



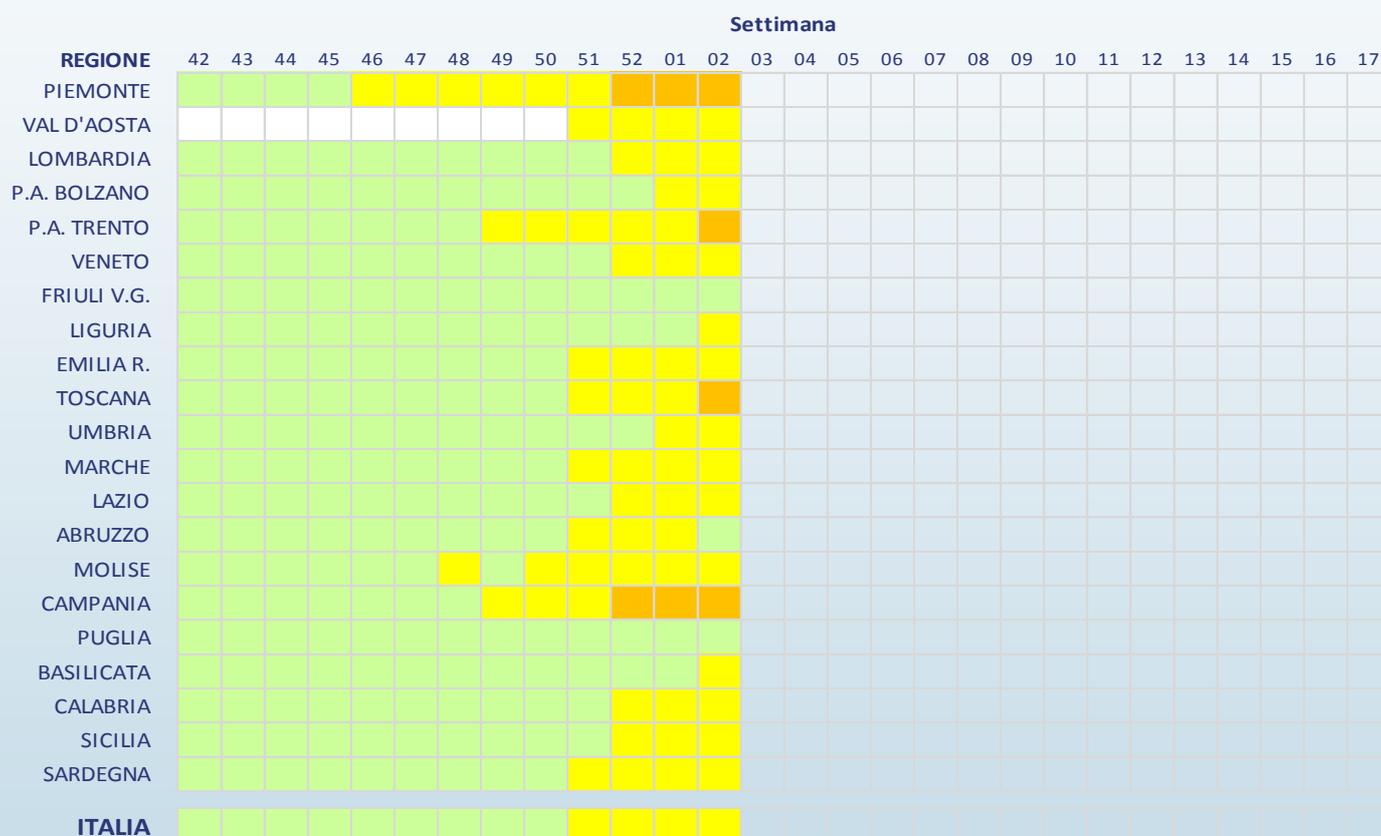
La curva epidemica della sindrome influenzale continua la sua ascesa dopo aver superato nella cinquantunesima settimana del 2011 il valore soglia di 2 casi per mille.

Nella seconda settimana del 2012 il livello dell'incidenza è in aumento dopo una lieve flessione dovuta alla prolungata chiusura delle scuole. Tale flessione, infatti, è stata osservata esclusivamente nelle due classi di età pediatrica.

Nella seconda settimana del 2012, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **232.000**, per un totale di circa **1.257.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



In quasi tutte le regioni italiane è stato superato il valore soglia del 2 per mille, tranne in Puglia e Friuli V.G. In Piemonte e in Campania già a partire dalla cinquantaduesima settimana del 2011 l'intensità ha superato il livello di 5 casi per 1.000 assistiti mentre nella P.A. di Trento e in Toscana tale livello è stato superato in quest'ultima settimana.

Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	37	325	48.126	6,75	26	9,44	35	6,41	218	7,55	46	4,17
Val D'Aosta	6	25	8.594	2,91	3	7,75	2	3,11	17	3,07	3	1,48
Lombardia	136	671	189.595	3,54	121	8,37	82	3,23	393	3,57	75	1,88
P.A. di Bolzano	8	37	13.895	2,66	13	18,36	5	2,03	15	1,83	4	1,60
P. A. di Trento	12	112	15.824	7,08	20	18,00	42	14,54	45	5,06	5	1,70
Veneto	79	300	102.254	2,93	28	3,86	33	2,36	204	3,46	35	1,59
Friuli V.G.	16	28	22.079	1,27	2	2,06	1	0,39	20	1,52	5	0,93
Liguria	40	116	49.345	2,35	16	5,38	22	4,39	68	2,37	10	0,79
Emilia Romagna	75	471	98.258	4,79	72	10,42	66	4,87	284	5,03	49	2,30
Toscana	42	274	53.112	5,16	20	9,33	40	7,28	163	5,01	51	3,94
Umbria	13	43	15.583	2,76	10	6,58	18	5,57	14	1,82	1	0,32
Marche	15	77	18.119	4,25	11	4,34	14	2,78	40	5,17	12	4,26
Lazio	68	425	87.029	4,88	67	12,74	74	7,21	251	4,60	33	1,95
Abruzzo	15	25	13.083	1,91	12	5,95	6	1,66	5	0,93	2	0,97
Molise	13	54	15.369	3,51	14	9,70	19	6,24	18	2,43	3	0,87
Campania	47	392	55.356	7,08	99	14,78	100	7,19	158	5,92	35	4,33
Puglia	120	271	153.318	1,77	45	4,65	45	2,35	156	1,61	25	0,90
Basilicata	1	4	1.511	2,65	-	-	-	-	4	3,41	-	-
Calabria	13	48	17.371	2,76	7	3,81	12	3,03	23	2,55	6	2,37
Sicilia	47	286	60.222	4,75	13	8,80	31	9,25	188	4,40	54	4,25
Sardegna	6	13	5.412	2,40	8	7,77	3	1,33	2	1,41	-	-

Nella seconda settimana del 2012 l'incidenza totale osservata ha superato il valore soglia del 2 per mille in quasi tutte le regioni italiane. Nella P.A. di Trento e in Campania si osserva il più alto livello di incidenza, con circa 7 casi per mille assistiti, seguito dal Piemonte. Si ricorda che l'incidenza osservata in alcune regioni è fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.

La Sorveglianza Influenza

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di influenza, stimare l'incidenza settimanale della sindrome influenzale durante la stagione invernale, in modo da stimare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

www.iss.it/iflu/

L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti Influenza presso le Asl e le Regioni e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).